

ATTO COSTITUTIVO
ASSOCIAZIONE CULTURALE
**"ACCADEMIA DEL BEN-ESSERE
TRAINING & LIFESTYLE"**

L'anno duemiladiciotto il mese di aprile il giorno nove, si sono riuniti i seguenti sigg.:

1. LAUDADIO MARIA CARMELA nata a Noicattaro (BA) il 22/08/1975 e residente a Triggiano (BA) alla Via Ferrari n. 7 - C.F.: LDD MCR 75M62 F923 E;
2. DELLE GRAZIE GIUSEPPE, nato a Caracas (Venezuela) il 04/05/1962 e residente a Triggiano (BA) alla Via Ferrari n. 7 - C.F.: DLL GPP 62E04 Z 614B;
3. CARBOANARA REGINA nata a Triggiano (BA) il 16/03/1939 ed ivi residente alla Via Ferrari n. 5 C.F.: CRB RGN 39C56 L 425 N

che, di comune accordo, stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 - Dai suddetti componenti, in qualità di soci fondatori, è costituita l'associazione "Accademia del Ben-Essere" - Training & Lifestyle.

Art. 2 - L'associazione è una libera aggregazione di persone, non ha scopo di lucro e svolge la propria attività a favore degli associati e della società.

Art. 3 - L'associazione ha sede in TRIGGIANO (BA) alla Via Ferrari n. 5.

Art. 4 - L'associazione ha come scopo generale quello sviluppare il concetto di benessere olistico, nonché l'apprendimento delle diverse tecniche per il miglioramento dello stato di salute fisica, mentale ed energetica di ogni associato.

Art. 5 - I costituenti assumono lo Statuto a disciplinare e regolare l'associazione; tale Statuto si allega al presente atto, alla lettera A, divenendone parte integrante e sostanziale. Lo stesso viene sottoscritto e approvato. Il Consiglio Direttivo provvederà inoltre, ove necessario, a redigere apposito Regolamento per la sola disciplina delle attività operative.

Art. 6 - I presenti soci fondatori approvano che l'importo della quota associativa, per il primo anno, a favore dell'Associazione sia stabilita in € 600,00 costituente il fondo sociale, mentre i contributi successivi vengono stabiliti sin d'ora in € 25,00 annui.

Art. 7 - I costituenti stabiliscono che il primo Consiglio Direttivo sia composto da n. 3 membri. L'Assemblea costituente decide per l'immediata elezione del Presidente nella persona della Sig.ra Maria Carmela Laudadio e del Consiglio Direttivo nelle persone di CARBOANARA REGINA cui è affidata la carica di Vice Presidente e DELLE GRAZIE GIUSEPPE nominato Segretario e Tesoriere.

Con la firma in calce al presente atto, i suddetti nominati accettano e dichiarano che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e o decadenza di cui all'art. 2382 C.C..

Art. 8 - I costituenti conferiscono mandato al Presidente per la registrazione del presente atto e l'espletamento di ulteriori adempimenti necessari.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2018.

Triggiano (BA), 09 aprile 2018

LAUDADIO MARIA CARMELA

DELLE GRAZIE GIUSEPPE

CARBOANARA REGINA

STATUTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE
**"ACCADEMIA DEL BEN-ESSERE
TRAINING & LIFESTYLE"**

Art. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita l'associazione Culturale denominata "Accademia del Ben-Essere" - Training & Lifestyle.

Art. 2 – SEDE

L'associazione ha sede in TRIGGIANO (BA) alla Via Ferrari n. 5.

La sede potrà essere trasferita con semplice delibera del Consiglio Direttivo.

E' possibile istituire sezioni distaccate o sedi secondarie, previa apposita delibera dell'assemblea ordinaria, che ne nomini il referente responsabile e ne determini compiti e responsabilità.

Art. 3 – DURATA

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Art. 4 – NORME DI RIFERIMENTO

L'attività dell'Associazione e i rapporti tra gli associati sono regolati dalle norme del presente statuto in conformità con quanto prescritto dal codice civile.

Art. 5 – SCOPI SOCIALI

L'associazione si pone l'obiettivo di promuovere e sviluppare il benessere psicofisico degli associati.

A tale scopo, l'Associazione persegue le seguenti iniziative ed attività:

- corsi e laboratori di massaggio;
- tecniche psicocorporee;
- tecniche bioenergetiche;
- laboratori di alimentazione e cucina naturale;
- corsi di yoga;
- corsi di meditazione;
- percorsi di crescita e sviluppo personale;
- seminari e laboratori di cosmetologia applicata naturale e riflessologia plantare;
- incontri e gruppi di condivisione;
- presentazione libri;
- eventi reading ed eventi di musicoterapia;
- corsi di pittura creativa;
- laboratori di beauty coaching (self makeup, trucco correttivo).

L'associazione potrà inoltre svolgere tutte le attività che promuovono il benessere della persona in senso globale.

Art. 6 – NATURA E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione è apolitica, apartitica ed aconfessionale a carattere volontario. Le attività sono svolte dall'associazione tramite le prestazioni personali e spontanee dei propri aderenti.

Ai Soci ordinari possono essere rimborsate dall'associazione solo le spese autorizzate dal Consiglio Direttivo e debitamente documentate

Onde poter perseguire pienamente le finalità statutarie, l'associazione potrà dotarsi di ogni struttura o strumento utile adeguato: potrà avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, o necessari a qualificare o specializzare la propria attività; potrà altresì attivare intese e rapporti di collaborazione con altre associazioni, enti e persone giuridiche, e con istituzioni pubbliche.

L'associazione garantisce pari condizioni di accesso alle iniziative e ai servizi, che potranno essere erogati anche a titolo gratuito e/o tramite apposita convenzione.

L'associazione non può in nessun modo erogare aiuti o sovvenzioni economiche ai soci o ad altre persone non soci.

Art 7 – RISORSE ECONOMICHE DELL'ASSOCIAZIONE

Nell'ambito dei propri scopi sociali, l'Associazione potrà autofinanziarsi, oltre che attraverso la raccolta delle quote associative, anche attraverso la stipula di contratti, convenzioni o accordi di ogni genere con enti pubblici e privati, ricevere dagli stessi contributi, sovvenzioni o donazioni di qualsiasi natura nei limiti consentiti dalla legge e organizzare autonomamente o per conto altrui manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, rassegne ed eventi di

altro tipo in ambito locale, nazionale o internazionale. L'Associazione potrà disporre di propri conti correnti presso istituti bancari.

Art. 8 - SOCI

L'associazione è aperta a chiunque, persona fisica o giuridica, si riconosca nei principi e negli scopi dell'associazione stessa e desideri collaborare fattivamente alla loro realizzazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato, previa regolarizzazione della quota annuale di adesione. Il socio può recedere in qualsiasi momento con semplice comunicazione.

I soci si distinguono in:

a) **Soci fondatori** - sono coloro che sono indicati come tali nell'atto costitutivo dell'Associazione e ne sono membri permanenti, senza per questo essere immuni da un'eventuale delibera di espulsione da parte del Consiglio Direttivo riunito in Assemblea straordinaria, secondo le modalità di cui sotto;

b) **Soci ordinari** - sono enti o persone fisiche la cui domanda di ammissione sia stata accettata dal Consiglio Direttivo. Il socio ordinario partecipa attivamente alla vita dell'associazione prestando il proprio tempo e la propria attività, partecipa e ha diritto di voto nell'Assemblea dei soci. La carica di socio ordinario decade in caso di mancato rinnovo annuale della tessera decorso un mese dal termine dell'esercizio precedente;

c) **Soci onorari** - sono enti o persone fisiche la cui adesione all'Associazione sia stata espressamente offerta dal Consiglio Direttivo in virtù del loro particolare contributo alla realizzazione degli scopi sociali. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota associativa; tuttavia usufruiscono di tutti i vantaggi spettanti ai soci, incluso quello di partecipare all'Assemblea ma senza diritto di voto. Lo status di socio onorario non è soggetto a rinnovo annuale. I soci fondatori sono soci onorari di diritto;

d) **Soci sostenitori** - sono enti o persone fisiche che aderiscono agli scopi dell'Associazione senza partecipare attivamente alla vita della stessa. I soci sostenitori aderiscono corrispondendo un contributo associativo libero senza limite d'importo ed usufruiscono di tutti i vantaggi spettanti ai soci. Non hanno diritto a partecipare all'Assemblea; tuttavia, su espressa richiesta ed in assenza di eventuale diniego, possono prendere parte all'Assemblea dei soci, senza diritto di voto. La tessera di socio sostenitore decade automaticamente al termine dell'esercizio in corso e deve essere rinnovata previo pagamento della quota associativa per l'anno seguente.

I soci ordinari ed i soci sostenitori, in caso di persone giuridiche, dovranno preventivamente indicare i soggetti loro incaricati, che dovranno usufruire dei servizi offerti dalla associazione.

ART. 9 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La richiesta di adesione va presentata con domanda scritta e indirizzata al Consiglio Direttivo. La richiesta deve contenere le generalità del richiedente e la dichiarazione di accettazione, senza alcuna riserva, delle finalità dell'associazione e di tutte le clausole contenute nello statuto vigente.

La domanda di ammissione come socio ordinario deve essere accettata espressamente dal Consiglio Direttivo, con delibera, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa o al massimo entro la prima riunione del medesimo Consiglio Direttivo.

L'eventuale rifiuto della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo è insindacabile.

ART. 10 - CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI SOCIO

La cessazione della qualità di socio può avvenire:

a) per dimissioni volontarie, comunicate per iscritto al Consiglio Direttivo;

b) per morte;

c) decadenza automatica per mancato pagamento della quota sociale dell'anno in corso;

d) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo. Il socio che non osservi lo statuto, che non si adegui alle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo, o che abbia tenuto un comportamento indesiderabile o contrario agli scopi dell'associazione, danneggiato o messo in pericolo l'immagine, la reputazione dell'associazione o la sua consistenza patrimoniale potrà essere espulso dall'Associazione a seguito di delibera a maggioranza del Consiglio Direttivo. Tale delibera è insindacabile ed inappellabile.

L'esclusione deve essere comunicata con lettera raccomandata o altri mezzi idonei certificati (pec/telegramma).

Del venir meno dei soci, il Consiglio Direttivo dà comunicazione all'assemblea nella prima riunione utile.

Gli obblighi e i diritti dei soci sono strettamente personali e non possono essere ceduti o trasferiti a qualsiasi titolo o motivo. In qualsiasi caso di cessazione i soci non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione, né possono chiedere la restituzione della quota versata.

ART. 11 – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vice-Presidente, il Tesoriere ed il Segretario.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Tutte le cariche sociali sono onorifiche e non danno diritto ad alcun compenso. Tuttavia, agli amministratori o loro delegati potrà essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute, anche per esigenze di rappresentanza.

ART. 12 - ASSEMBLEA

L'assemblea è l'organo deliberativo dell'associazione, formato da tutti i soci ordinari che, al giorno dell'invio della convocazione, risultano regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento della quota associativa. Ne fanno parte di diritto i soci fondatori.

Ogni socio, fondatore od ordinario, ha diritto ad un voto esercitabile anche mediante delega scritta. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di due deleghe. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria dal Presidente, ed in via straordinaria quando sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno due terzi dei soci aventi diritto di voto.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci. In seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Ogni decisione dell'Assemblea ordinaria, per essere ratificata dal Presidente, deve essere supportata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea straordinaria, invece, delibera con la presenza e col voto favorevole di almeno i 4/5 (quattro quinti) dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

L'assemblea può inoltre essere convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo, o il Presidente, lo ritengano utile per l'attività dell'associazione.

La convocazione deve essere effettuata almeno dieci giorni prima, con avviso diretto ad ogni socio a mezzo posta elettronica o per affissione nella bacheca della Associazione; la convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

ART. 13 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

confermare il Consiglio Direttivo in carica oppure destituire ed eventualmente eleggere il nuovo Consiglio Direttivo; approva il bilancio preventivo e consuntivo; esamina eventuali modifiche a norme e regole non contenute nel presente Statuto.

L'assemblea straordinaria, invece, ha il potere di:

destituire il Consiglio Direttivo in carica ed eventualmente eleggere il nuovo Consiglio Direttivo; deliberare su eventuali proposte di modifiche del presente Statuto; disporre la revoca del mandato di uno o più membri del Consiglio Direttivo; sancire l'espulsione di un Socio, Ordinario, Onorario o Sostenitore; sancire lo scioglimento definitivo dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo, oppure da qualsiasi altro socio dell'Associazione.

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea a scrutinio segreto; è composto, a scelta dell'assemblea, da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, comunque in numero dispari.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i membri del Consiglio possono essere riconfermati.

Il Consiglio è convocato dal Presidente, che lo presiede; si riunisce ogni qualvolta il Presidente o un terzo dei suoi membri lo richieda.

La convocazione avviene mediante invito trasmesso a mezzo posta elettronica contenente l'ordine del giorno, da recapitare almeno 5 giorni prima della data fissata per l'incontro, salvo i casi di motivata urgenza. La convocazione risulta non necessaria in caso di assemblea totalitaria.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Esse sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti.

In caso di dimissioni o di decadenza di un consigliere prima della fine del mandato, l'assemblea provvede alla necessaria sostituzione. Le sostituzioni effettuate del corso del triennio decadono dalla carica insieme alle cariche in atto alla loro nomina.

I membri del Consiglio, compreso il Presidente, non ricevono alcuna remunerazione per le loro cariche, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute a motivo della loro carica.

ART. 15 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

eleggere tra i suoi membri il Presidente ed il Vicepresidente; nominare tra i propri membri un segretario ed un tesoriere; stabilire e redigere le norme e i regolamenti per il funzionamento dell'associazione. I regolamenti saranno immediatamente esecutivi salvo revoca o censura dell'Assemblea nella prima assemblea utile; sottoporre all'assemblea il programma di lavoro, in base alle linee di indirizzo espresse dalla stessa assemblea, promuovendo e coordinando le attività previste ed autorizzando le spese necessarie; redigere il bilancio consuntivo (dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti) da sottoporre all'assemblea e la relazione annuale sulle iniziative svolte e sui risultati raggiunti; convocare le assemblee; eseguire le delibere assembleari; accogliere o

respingere le domande di adesione e deliberare la cessazione della qualità di socio; ratificare o modificare, nella prima seduta utile successiva, i provvedimenti adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza; autorizzare le spese di cui i soci possono chiedere il rimborso.

ART. 16 – PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE

Il Presidente deve essere eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio.

Il Presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti di terzi ed in giudizio.

In caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, per qualsiasi causa, del Presidente, le relative funzioni sono svolte dal Vicepresidente.

ART. 17 - TESORIERE

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'associazione e ne tiene la contabilità; effettua le relative verifiche; controlla la tenuta dei libri contabili; predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo, accompagnandolo da idonea relazione contabile. Per tali attività il Tesoriere può avvalersi della collaborazione di professionisti esterni, previa espressa autorizzazione del Consiglio Direttivo che ne determinerà il relativo compenso.

ART. 18 - SEGRETARIO

Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. E' membro del Consiglio Direttivo con diritto di voto.

ART. 19 - ENTRATE E PATRIMONIO SOCIALE

I mezzi finanziari occorrenti per il conseguimento degli scopi dell'Associazione sono costituiti:

- a) dalle quote di iscrizione;
- b) da contributi di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito ed aziende private;
- c) da introiti di manifestazioni e di eventuali sottoscrizioni;
- d) da introiti per prestazioni specifiche ai soci;
- e) da eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea, in relazione a necessità particolari;
- f) da ogni altro tipo di contributo.

I contributi annuali ordinari sono determinati dal Consiglio Direttivo e comunicati ai soci prima dell'inizio dell'esercizio successivo; essi devono essere pagati entro un mese dalla chiusura dell'esercizio precedente e sono dovuti per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione dei nuovi soci.

Gli eventuali versamenti destinati alle casse dell'Associazione, a prescindere dalla provenienza, possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto.

I versamenti non sono rivalutabili, né ripetibili in nessun caso. Non può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento al fondo di dotazione, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi e né a causa di morte.

Il Patrimonio sociale è costituito dagli eventuali avanzi di bilancio accantonati a fondo riserva, da tutti gli altri beni mobili ed immobili acquistati dall'Associazione a seguito anche di donazioni, lasciti e successioni di terzi.

Il socio che per qualsiasi motivo cessa dall'Associazione perde ogni diritto al patrimonio sociale e alle quote comunque versate.

ART. 20 - ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

A conclusione di ogni anno il Consiglio Direttivo deve redigere, entro 120 giorni dalla scadenza dell'esercizio, il bilancio consuntivo da sottoporre all'assemblea che lo discute e lo approva a maggioranza. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti eventualmente ricevuti dall'associazione.

ART. 21 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'associazione i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 22 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore, che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo, alla nomina dell'arbitro sarà provveduto dal Presidente del Tribunale di Bari su richiesta dell'interessato.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto e dal regolamento interno, si deve fare riferimento alle norme di legge in materia di associazioni, alle norme contenute nel libro I del Codice Civile, nonché alle norme statutarie delle eventuali federazioni alle quali l'associazione aderisce (ove esistano).

Letto, approvato, confermato e sottoscritto:

Triggiano (BA) 02 aprile 2018

LAUDADIO MARIA CARMELA

DELLE GRAZIE GIUSEPPE

CARBOANARA REGINA
